# Vincenzo Bellini

# BEATRICE DI TENDA

Tragedia lirica in due atti

## LIBRETTO DI FELICE ROMANI

# **PERSONAGGI**

Filippo Maria Visconti, Duca di Milano

Beatrice di Tenda, di lui moglie

Agnese del Maino, amata da Filippo

Orombello, Signore di Ventimuglia

Anichino, antico ministro di Facino

Rizzardo del Maino, fratello di Agnese

Basso

Baritono

Mezzosoprano

Tenore

Tenore

Basso

Cortigiani, giudici, uffiziali, armigeri, dame, damigelle e soldati.

La scena è nel Castello di Binasco. Epoca anno 1418.

Prima rappresentazione:

Venezia, Teatro La Fenice, 16 marzo 1832

# **ATTO PRIMO**

## Scena I°

Atrio interno nel castello di Binasco. Vedesi in prospetto il palazzo illuminato.

Cortigiani che attraversano la scena, e s'incontrano in Filippo

## [1. Introduzione]

## **C**ORTIGIANI

Tu, signor!... lasciar sì presto Così splendida assemblea?

#### FILIPPO

M'è importuna... io la detesto... Per colei che n'è la Dea.

## **C**ORTIGIANI

Beatrice!

## **FILIPPO**

Sì... di peso
Emmi il nodo a cui son preso.
Non regnar che per costei!
Simular gli affetti miei!
Un molesto amor soffrire,
Un geloso rampognar!
È tal noia, è tal martire
Ch'io non basto a tollerar.

## **C**ORTIGIANI

Sì: ben parli... è grave il giogo...

## **F**ILIPPO

È tal noia...

## **C**ORTIGIANI

Ben parli...

#### FILIPPO

...è tal martire,

Ch'io non basto a sopportar.

## **C**ORTIGIANI

...è grave il giogo...

Ma spezzarlo non potrai?

#### FILIPPO

lo lo bramo.

## **C**ORTIGIANI

E pieno sfogo A tua brama a che non dai? Sei Visconti, Duca sei, Sei maggior, signor di lei.

## **FILIPPO**

È tal noja, è tal soffrire, ecc.

## **C**ORTIGIANI

Sei Visconti, Duca sei ecc. Se più soffri, se più taci, Non mai paghi, ognor più audaci I vassalli in lei fidanti Ponno un dì mancar di fe'. Non lasciar che più si vanti Degli stati che ti diè ecc.

(Sono interrotti dalla musica che parte dal palazzo.

## Restiam!

## FILIPPO, CORTIGIANI

Ascoltiam!

(Odesi la voce di Agnese che canta la seguente romanza)

## **AGNESE**

Ah! non pensar che pieno Sia nel poter diletto: Senza un soave affetto Pena anche in trono un cor.

#### FILIPPO

O Agnese! è vero.

## **C**ORTIGIANI

Il suo canto seconda il tuo pensiero.

#### AGNESE

Dove non ride amore Giorno non v'ha sereno:

Non ha la vita un fiore, Se non lo nutre Amore.

## **FILIPPO**

Né più fia lieta D'un sol fiore la mia!

## **C**ORTIGIANI

Beatrice il vieta.
Ah! se tu fossi libero
Come gioir potresti!
Di quante belle ha Italia
Nobil desio saresti:
Tutte a piacerti intese,
Tutte le avresti al piè.

## **FILIPPO**

(fra sé)

O divina Agnese!
Tu basteresti a me.
Come t'adoro, e quanto
Solo il mio cor può dirti:
Gioia mi sei nel pianto,
Pace nel mio furor.
Se della terra il trono
Dato mi fosse offrirti,
Ah! non varrebbe il dono,
Cara del tuo bel cor.

## **C**ORTIGIANI

Di spezzar gli odiati nodi Il pensier depor non dèi: Se d'un'altra amante sei, L'arti sue t'insegni Amor.

## **F**ILIPPO

Tu basteresti a me... Come t'adoro ecc.

## **C**ORTIGIANI

Forse già disposti i modi N'ha fortuna in suo segreto; E non manca a farti lieto. Che sorprenderne il favor. Per farti lieto il cor.

## FILIPPO

Forse già fortuna dispone i modi... Cara Agnese! Quanto t'adoro Solo può dirti il mio core, Lo sa il mio cor!

(Partono)

## [2. Recitativo e duetto]

## Scena II° e III°

Appartamento di Agnese. Agnese siede inquieta ad un tavolino: un liuto è sovr'esso. Dopo alcuni momenti si alza, e va spiando alla porta come persona che attende qualcuno

## **AGNESE**

Silenzio e notte intorno,

Profonda notte. Del liuto il suono

Ti sia duce, amor mio.

(Prelude sul liuto, indi si arresta e porge l'orecchio)

Udiam... Alcun s'appressa.

## Scena IV°

(Orombello entra frettoloso, e guardingo. Appena scopre Agnese si ferma maravigliato e guardando d'intorno)

#### **O**ROMBELLO

Ove son io?

## **AGNESE**

Onde così sorpreso? Inoltrate.

## **O**ROMBELLO

Perdono... Udìa... passando... Soavi note... e me traea vaghezza... Di saper da che man veniam destate.

(Per partire).

Perdono, Agnese...

#### AGNESE

Uscite voi?... Restate. Sedete.

#### **O**ROMBELLO

(O ciel!.)

## **AGNESE**

Sedete. - E fia pur vero Che curiosa brama Sol vi spingesse?...

## **O**ROMBELLO

(Oh! incauto me!)

#### **AGNESE**

Null'altro

Desir fu il vostro?

## **O**ROMBELLO

E qual, Contessa?

## **AGNESE**

E in queste ore Sì tarde non può forse un core Vegliar co' suoi pensieri... e sospirando Confidar al liuto un caro nome... Il nome d'Orombello?

#### **O**ROMBELLO

Il nome mio? Chi mai? Chi mai?

## AGNESE

Che val tacerlo? Avvi.

#### **O**ROMBELLO

(Gran Dio!)

## **AGNESE**

Voi fra il ducal corteggio Non veggo io forse? Sospirar non v'odo? Gemer sommesso?

## **O**ROMBELLO

(Oh! che mai sento?)

#### **AGNESE**

Un giorno

Si riscontrar i nostri occhi intenti e fissi Egli ama, egli ama, io dissi... Degno è d'amor... più che non sia mortale... Più che l'altero suo rival...

## **O**ROMBELLO

(alzandosi)

Rivale!?

#### **AGNESE**

Sì: rival... regnante.

## **O**ROMBELLO

(Ciel! che ascolto! Ah! ciel!)

## **AGNESE**

Ma che giova? Nulla è un regno ad alma amante: Più che un trono in voi ritrova... Ogni ben che in terra è dato È per essa il vostro amor.

## **O**ROMBELLO

(Tutto, ah! tutto è a lei svelato... Simular che giova ancor?)

#### AGNESE

Né vi basta?...

## **O**ROMBELLO

O Agnese!

## **AGNESE**

E un foglio

Un suo foglio non aveste?

## **O**ROMBELLO

L'ebbi... l'ebbi, ah! sì, fidar mi voglio... Nel mio cor appien leggeste Amo, è vero, e in questo amore È riposto il ciel per me.

## **AGNESE**

(Al piacer resisti, o core. Chi beato al par di te? sì, ah resisti, o core)

## **O**ROMBELLO

Oh! celeste Beatrice!

**AGNESE** 

(con un grido)

Ella!

**O**ROMBELLO

(correndo a lei sbigottito)

Agnese!...

**AGNESE** 

Oh! me infelice!

**O**ROMBELLO

Ciel! che feci?

**AGNESE** 

(con disperazione)

Amata ell'è!

Ella amata!... ed io schernita!...

**O**ROMBELLO

Ah quale inganno!

**AGNESE** 

...oh crudo affanno!...

**O**ROMBELLO

Ti calma, Agnese...

**AGNESE** 

lo delusa!... ahi... crudo arcano!...

**O**ROMBELLO

Ah! Pietade!... la sua vita, La sua fama è in vostra mano...

**AGNESE** 

...ella amata! lo schernita! Ahi crudo affanno! ah!

**O**ROMBELLO

Agnese, pietà!

**AGNESE** 

Va', mi lascia!

**O**ROMBELLO

Ah, pietade!

**AGNESE** 

lo delusa! ahi crudo arcano!

**O**ROMBELLO

La sua vita e la sua fama, Agnese, è in nostra man... Per pietà...

La sua vita, la sua fama...

**AGNESE** 

La sua vita... la sua fama...

(prorompendo con tutto il dolore)

E la mia?... la mia... spietato! Nulla è dunque agli occhi tuoi? Ah! L'incendio in me destato Spegni in pria, se tu lo puoi... Fa che un'ombra, un sogno sia La mia pena e. L'onta mia... Ed allora... allor capace Di pietà per lei sarò.

**O**ROMBELLO

M'odi, ah! M'odi.. ah! Tu non sei Né oltraggiata, né schernita. Per calmarti io spenderei Il mio sangue, la mia vita... Me perdona se costretto Da potente immenso affetto Tutto il prezzo del tuo core Il mio cor sentir non può.

**AGNESE** 

Sventurata! più ben, più pace, più contento io non avrò!

(Agnese lo accomiata minacciosa, Orombello si allontana).

[3. Scena, Coro e Cavatina]

Scena V° e VI°

Boschetto nel Giardino Ducale.

Beatrice esce correndo; le sue damigelle la seguono.

BEATRICE

Respiro io qui... Fra queste ombrose piante, All'olezzar de' fiori, a me più dolce Sembra il raggio del dì.

(Siede)

## **D**AMIGELLE

Come ogni cosa Il suo sorriso allegra, A voi dolente ed egra Rechi conforto ancora!

## **B**EATRICE

Oh! mie fedeli!

Quando offeso il suo stelo il fior vien meno, Più ravvivar nol puote il Sol sereno, Quel fior son io: così languir m'è forza, Lentamente perir. - Ah! non è questa La mercé ch'io sperai d'averti accolto E difeso, o Filippo, e al soglio alzato!

#### **D**AMIGELLE

(Misera! è ver.)

## **BEATRICE**

Che non mi dee l'ingrato! ahimé! l'ingrato!

(Ma la sola, ohimè! son io, Che penar per lui si veda? O mie genti! o suol natio! Di chi mai vi diedi in preda? Ed io stessa, ed io potei Soggettarvi a tal signor? O mie genti! o suol natio! O regni miei ecc.)

## **D**AMIGELLE

(Ella piange. Smania, freme... Che mai sarà?)

## BEATRICE

(Oh! mio rossor!
Ah! la pena in lor piombò
Dell'amor che mi perdè;
I martir dovuti a me
Il destino a lor serbò.
Ma se in ciel sperar si può
Un sol raggio di pietà,
La costanza a noi darà,
Se la pace, ah, ne involò.)

#### **D**AMIGELLE

(Ah! per sempre non sarà Vilipesa la virtù: Più contenta e bella più Dalle pene sorgerà.)

## **BEATRICE**

O mie genti! O mie fide! Ah!... Ah! la pena in lor piombò ecc.

#### **D**AMIGELLE

Dalle pene sorgerà ecc.

## [4. Recitativo e duetto]

## Scena VII°

(Mentre Beatrice si allontana colle sue damigelle, entrano Filippo e Rizzardo. Ambedue l'osservano in silenzio da lontano)

## Rizzardo

Vedi?... La tua presenza Fugge sdegnosa.

## **FILIPPO**

Ove fuggir può tanto Che non la segua il mio vegliante sguardo? Va, la raggiungi.

(Rizzardo parte).

Io fremo d'ira ed ardo. D'esser da lei tradito Duolmi così? Non lo bramai finora? Non ne cercai, non ne sperai le prove?

## Scena VIII°

Beatrice e Filippo

## **B**EATRICE

Tu qui, Filippo?

## FILIPPO

E altrove

Poss'io trovarti, che in segreti luoghi, Ove misteriosa ognor t'aggiri?

## **B**EATRICE

Sì... non vo' testimoni a' miei sospiri. E a te celarli io tento, Più che ad altrui. Troppo ti son molesti Già da gran tempo.

## **FILIPPO**

Né molesti mai Stati sarian, se la cagion verace Detta ne avessi.

#### **BEATRICE**

Oh! ben ti è nota... e grave Più me la rende il simular che fai Tu d'ignorarla.

## **FILIPPO**

E ch'io la ignori speri? Non sai che i tuoi pensieri, E i più segreti, e i più gelosi e rei lo ti leggo cogli occhi, in fronte, in core?

#### BEATRICE

lo rei pensieri!! e quali?

#### FILIPPO

E quali? quali?... spergiura! ingrata! Odio e livore.

## **B**EATRICE

Odio e livore! - ingrato! Né il pensi tu, né il credi, Duolo d'un cor piagato, Pianto d'amor vi vedi, Speme delusa, e smania Di gelosia crudel.

## **FILIPPO**

Smania gelosa, è vero, Negli occhi tuoi si stampa... Ma... ma gelosia d'impero, Sì, ma d'altro amore è vampa, Ma l'ira insieme e l'onta D'un'anima infedel.

#### BEATRICE

Filippo!...

## **FILIPPO**

Sì: spergiura! Più simular non giova.

#### BEATRICE

Filippo!!

#### FILIPPO

Ho in man sicura Del tuo fallir la prova.

#### BEATRICE

Filippo!!! Basti, basti...

#### FILIPPO

Trema! La tua perfidia... è qui.

(Cava un portafogli).

#### BEATRICE

Ciel! violare osasti... Tu... i miei segreti? Tu?...

#### **BEATRICE**

Ah! tu... violar l'osasti? Cielo!

## **FILIPPO**

Sì, spergiura! Più simular non giova. La tua perfidia è qui.

## BEATRICE

Ciel!... tu... l'osasti?...

## **FILIPPO**

lo...

#### **BEATRICE**

...tu?...

## **FILIPPO**

...sì... io..

Qui di ribelli sudditi
Soffri le mire audaci:
D'un temerario giovane
Qui dell'ardor ti piaci...
E a me delitti apponi?
E a me d'amor ragioni?
Oh! Non ti avrei sì perfido
Giammai creduto il cor.

#### BEATRICE

Questi d'amanti popoli Voti e lamenti sono. S'io gli ascoltassi, o barbaro Meco saresti in trono?

**FILIPPO** 

D'un giovane l'ardor...

Trema...

lo fremo d'ira e d'ardor...

BEATRICE

Oh! Non voler fra questi Vili cercar pretesti.

Se amar non puoi, rispettami...

Mi lascia almen l'onor.

**F**ILIPPO

Ti scosta

BEATRICE

Quei fogli, o Filippo - quei fogli mi rendi.

**FILIPPO** 

Va'.

**B**EATRICE

Infami il tuo nome. lo sono innocente.

**FILIPPO** 

Tu?...

**B**EATRICE

La morte piuttosto, la morte...

**FILIPPO** 

...e tanto pretendi?

**B**EATRICE

Non farti quest'onta.

**F**ILIPPO

No, no, no.

BEATRICE

Tel chiedo piangente...

**FILIPPO** 

No.

**BEATRICE** 

...non farti quest'onta...

FILIPPO

No.

BEATRICE

...quei fogli mi rendi...

**FILIPPO** 

No.

**BEATRICE** 

Infami il tuo nome. lo sono innocente... La morte piuttosto...

Non farti quest'onta...

**F**ILIPPO

Tu?... lo fremo. Va'...

**B**EATRICE

Ah! Tel chiedo piangente...

**FILIPPO** 

Ti scosta...

**BEATRICE** 

La morte...

**F**ILIPPO

Attendila.

BEATRICE

Spietato!...

**FILIPPO** 

Spergiura!...

**BEATRICE** 

...spietato!...

**FILIPPO** 

...va...

BEATRICE, FILIPPO

...tua onta sarà.

**BEATRICE** 

Spietato! Codardo! eccesso cotanto

Mi rende a me stessa;

Paventa il grido d'un core che macchia non ha.

## **FILIPPO**

Del fallo cancella, distruggi la traccia, Indegna! cancella la traccia! Va', spergiura, fremi minaccia, Indegna!

## **BEATRICE**

Il mondo ch'imploro, ch'io chiamo a difesa, Il mondo d'entrambi giustizia farà.

## **FILIPPO**

Il mondo che invochi, che chiami in difesa, Il mondo d'entrambi giustizia farà!

#### **B**EATRICE

Codardo"

## **FILIPPO**

La traccia, indegna! cancella del fallo! Va', spergiura, indegna, va', fremi, Minaccia, indegna!

## BEATRICE

lo sono innocente...

Paventa il grido di un core, che macchia non ha.

#### BEATRICE

Il mondo che imploro ecc.

#### FILIPPO

Del fallo cancella ecc.

## BEATRICE

Empio! giustizia il mondi farà.

(Partono)

## [5. Coro d'Armigeri]

## Scena IX° e X°

Parte remota nel castello di Binasco: da un lato è la statua di Facino Cane. Un drappello d'Armigeri esce dal corridoio e s'inoltra guardingo

## CORTIGIANI.

Lo vedeste?
Sì: fremente
Fi ci parve, e insien

Ei ci parve, e insiem confuso.

Nulla ei disse?

No: tacente

Ei si tenne, e in sé rinchiuso.

Or dov'è?

Qua e là s'aggira,

Qual chi scopo alcun non ha.

Finge invan: l'amore o l'ira

A tradirsi il porterà,

Amor lo porterà.

Arte egual si ponga in opra;

Nulla sfugga agli occhi nostri,

Ma spiarlo alcun non mostri,

Né seguirlo ovunque va.

Vel non fra, per quanto il copra,

Che da noi non sia squarciato,

S'ei si stima inosservato,

S'ei si crede in sicurtà.

Andiam, andiam, andiam.

Arte egual...

S'infinge invan.

(Si allontanano).

## [6. Finale primo]

# Scena XI°

Beatrice sola, indi Orombello

## **BEATRICE**

Il mio dolore, e l'ira... inutil ira... S'asconda a tutti. - Oh! potess'io celarla A te, Facino!... a te obliato, o prode, Appena estinto, a te, che forse or miri Siccome tua vendetta ogni mio scorno.

(Si prostra sul monumento).

Deh! se mi amasti un giorno, Non m'accusar, o prode - Sola, deserta, inerme lo mi lasciai sedurre; Ah! se m'amasti,

Non m'accusar. E caro assai Della mia debil core io pago il fio.

(Orombello sorte e resta in fondo).

M'abbandona ciascun, Ah, m'abbandona ciascun, Sì. sì.

## **O**ROMBELLO

Ciascun! ciascun! non io.

## BEATRICE

Chi vedo? tu Orombello! Tu qui... furtivo?

## **O**ROMBELLO

Della tua sventura

Favellan tutti - Opro sol io - Le lunghe Dubbiezze tue vincer tu devi alfine, Usar del tuo poter. Io tutto ho corse Le terre a te soggette, e mille in tutte Fedeli braccia a tua difesa armai. Vieni - Si spieghi ormai Di Facino il vessillo; e di tue genti Vendica i dritti offesi e i propri insulti.

## BEATRICE

Son essi al colmo, e non saranno inulti

## **O**ROMBELLO

Oh! gioia! Appena annotti, Fuggirem queste mura e di Tortona Ci accorrano i ripari... Ivi raggiunta Dai più prodi sarai... Solo prometti, Che non porrai più inciampo al mio disegno.

## BEATRICE

Oh! che mai mi consigli?

#### **O**ROMBELLO

E indugi ancora?

## **B**EATRICE

A ciascun fidar vorrei, Fuor che a te la mia difesa.

## **O**ROMBELLO

Che di' tu?

## BEATRICE

Sospetto sei...

La mia fama io voglio illesa.

## **O**ROMBELLO

La tua fama!

## **B**EATRICE

Sì la fede

Che in te pongo, amor si crede; La pietà che tu nudrisci, Tua pietà creduta è amor.

## **O**ROMBELLO

lo.. lo so.

## **B**EATRICE

Tu? Né inorridisci?

## **O**ROMBELLO

Ah! non legger nel mio cor.

## BEATRICE

Qual favella!

#### OROMBELLO

Ah! tu v'hai letto.

#### BEATRICE

Io... t'acqueta... intesi... intesi...

## **O**ROMBELLO

Sì: d'immenso, estremo affetto Da' primi anni in te m'accesi...

## BEATRICE

Taci... parti... audace! insano! Oh! in qual cor più fiderò!...

## **O**ROMBELLO

...coll'età si fè maggior... Si nutrì del tuo dolore... Mi sforzai celarlo invano... O perdono o morte avrò.

## Scena XII°

(Filippo, Rizzardo, Agnese con seguito, Anichino, indi Cavalieri, Dame e soldati)

## BEATRICE

Parti...

(Sorte Filippo)

## **O**ROMBELLO

(prostrandosi)

Deh! perdona!

#### BEATRICE

Fuggi... parti...

**AGNESE** 

(a Filippo)

Vedi?

FILIPPO

Traditori!

BEATRICE, OROMBELLO

Oh! ciel! oh ciel!

**FILIPPO** 

Guardie!

**BEATRICE** 

Arresta.

**FILIPPO** 

E credi

Poter sì che ancor t'ascolti?

La tua colpa...

**B**EATRICE

Non seguire.

Ella esiste in tuo desire.

Ti conosco.

**F**ILIPPO

E a mia vergogna

Conosciuta or sei tu qui.

**BEATRICE** 

Oh! vil rampogna!

**AGNESE** 

(Esulta o cor!)

**O**ROMBELLO

(L'ho perduta!)

**A**NICHINO

(Ell'è perduta!)

CAVALIERI, DAME

(Oh! infausto dì!)

Agnese, Orombello, Anichino, Cavalieri,

**D**AME

Orgogliosa/Dolorosa, il cor che tenti,

Non si spiega per lamenti; Già l'infamia è in te caduta, S'ei la volle, e a lui giovò.

## BEATRICE

Al tuo core, al reo tuo core Lascio, indegno, il discolparmi; Cerchi invano, o traditore, D'avvilirmi, d'infamarmi.

#### FILIPPO

Indegna! ed osi? e credi Che ancor t'ascolti... La tua colpa è già palese, Conosciuta or sei tu qui.

OROMBELLO, ANICHINO, CAVALIERI, DAME

Infausto dì!

**B**EATRICE

(Ah! tal onta io meritai Quando a me quest'empio alzai... Dell'amor che m'ha perduta Sol tal frutto a me restò. Oh dolor! Dell'amor sol tanto frutto a me restò: oh dolor!)

**AGNESE** 

(Godi, esulta, o cor sprezzato, Del dolor di questo ingrato: Vide il tuo, lo vide estremo, Né pietà per te provò...)

**O**ROMBELLO

(Giusto ciel! oh ciel!
Oh dolor! ahi! giusto ciel! pietà!
Oh mio dolor! mi manca il cor...
Ah sconsigliato! in qual la trassi
Di miseria abisso orrendo!
Giusto ciel, neppur morendo
L'error mio scontar potrò.
Ah qual dolor!)

Anichino

(Giusto ciel! oh ciel! Oh dolor! ahi! giusto ciel! pietà! Oh mio dolor! mi manca il cor... Ciel, tu sai com'io volea Prevenir sì ria sventura! Ah qual dolor!)

#### Cortigiani

Giusto ciel! che avverrà? Ell'è infedel? Ciel! Ah giusto ciel!... Ah, come mai scolpar si può? Tutto, tutto farti rea Qui congiura a un tempo istesso: Giusto ciel. d'innanzi ad esso

Come mai scolpar si può?...)

## FILIPPO

Al castigo a lor dovuto Ambo in ferri custodite.

## BEATRICE

E tu l'osi?

## **FILIPPO**

Ho risoluto.

## **B**EATRICE

L'empio l'osa!!

## **O**ROMBELLO

Duca, udite... Innocente è la duchessa... Insultata a torto è d'essa... Calunniata...

## **FILIPPO**

Te, non lei, Traditor, difender dèi. Va...

## **B**EATRICE

Filippo! è troppo eccesso... Pensa ancor: ti puoi pentir.

## **AGNESE**

(Orgogliosa! lo tenti invano, Invan, orgogliosa, invan!)

## OROMBELLO, ANICHINO, CAVALIERI, DAME

Dolorosa, lo tenti invan ecc.

#### FILIPPO

Va'... t'invola: tutto è invan, Invan, traditrice, va'.

## Tutti

(eccetto Beatrice e Filippo)

Orgogliosa/Dolorosa, il cor che tenti Non si piega per lamenti ecc.

#### FILIPPO

Guardie, olà! ubbidite! Non t'ascolto. Guardie!

#### BEATRICE

Pensa ancor! Scellerato! Né fra voi, fra voi si trova Chi si levi in mia difesa? Uom non avvi che si muova A favor di donna offesa?

## **FILIPPO**

Ite, iniqui! all'impossente Ira vostra io v'abbandono. Ogni core è qui fremente, Sa ciascun che offeso io sono: Pena estrema a fallo estremo Terra e ciel domanda a me.

## CAVALIERI, DAME

(Ah! quel nobile suo sdegno, Quel rossor di cui s'accende, D'innocenza è certo pegno, D'ogni accusa la difende: A te, giudice supremo, Noto è solo il reo qual è.)

#### BEATRICE

Uom non avvi ecc.

## **O**ROMBELLO

(Deh! un momento un sol momento Un acciaro a me porgete, Se è colpevole, s'io mento, Alme perfide, vedrete. Oh! furor! inerme io fremo... Ah! più fè, più onor non v'è.)

#### AGNESE

(Questo, ingrato, il primo è questo Colpo in te di mia vendetta: Altro in breve, e più funesto Più terribile ne aspetta.)

## **B**EATRICE

Né fra voi, fra voi si trova ecc.

## **AGNESE**

(Questo, ingrato, il primo è questo ecc.)

## **O**ROMBELLO

(Deh! un momento un sol momento ecc.)

# FILIPPO

Ite iniqui! all'impossente ecc.

# ANICHINO, CAVALIERI, DAME

(Ah! quel nobile suo sdegno ecc.)

(Beatrice e Orombello sono circondati dalle guardie.)

# **ATTO SECONDO**

## ]7. Coro d'introduzione]

## Scena I°

(Sala nel castello di Binasco preparata per tener tribunale. Guardie alle porte.

Damigelle di Beatrice e Cortigiani

**D**AMIGELLE

Lassa! E può il ciel permettere Questo giudizio infame?

**C**ORTIGIANI

Ella non può sottrarsene: Già cominciò l'esame. Possa dinanzi ai giudici Darvi fedele amore Forza e virtù maggiore Che ad Orombel non diè!

**D**AMIGELLE

Come! L'incauto, il debole Forse al timor cedè? Forse, forse? Voi impallidite!

**C**ORTIGIANI

Ahimè!

**D**AMIGELLE

Parlate.

CORTIGIANI

Che rimembrar?

**DAMIGELLE** 

**Parlate** 

**C**ORTIGIANI

Ascoltate

Dal tenebroso carcere,
Ove rinchiuso ei venne,
Al tribunal terribile
Fermo si presentò.
Quivi minacce e insidie
Intrepido sostenne;
Quivi martiri e spasimi,
Quanti potea, sfidò.

**D**AMIGELLE

Ahi! sventurato! ahi misero! Né i barbari placò?

Cortigiani

Ahi!

**D**AMIGELLE

Né i barbari placò?

Cortigiani

Tratto tre volte in aere, Tre volte in giù sospinto, Sol con profondi gemiti Prima il suo duol mostrò. Quindi spossato e livido, D'atro pallor dipinto, China la fronte e mutolo, Esanime sembrò.

**D**AMIGELLE

Ahi ferrei cori! Ahi barbari! Tanto il meschin penò?

Cortigiani

Ahi!

**D**AMIGELLE

Tanto il meschin penò?

CORTIGIANI

Ma poi che gli occhi languidi Ebbe dischiusi appena... Quando il feroce strazio Anco apprestar mirò... Più non potendo reggere All'insoffribil pena: Sé confessò colpevole, Complice lei gridò.

## **D**AMIGELLE

Ahi!

#### CORTIGIANI

Più non potendo reggere ecc.

## **D**AMIGELLE

Ahi! sventurata! ahi misera! Niuno salvar la può. Ahi, sventurata!

(Si allontanano).

## [8. Scena e Recitativo]

## Scena II°

Filippo, Anichino, soldati.

## **FILIPPO**

Omai del suo destino arbitra solo Esser deve la legge.

## **A**NICHINO

E qual v'ha legge
Che a voi non ceda? - Oh! ve ne prego, o Duca,
Per l'util vostro. A voi funesto io temo
Questo giudizio: già ne corse il grido
Per le vicine terre, e il popol freme,
E lei compiange.

#### **FILIPPO**

Né Filippo il teme.

(ai soldati)

Fino al novello dì sian di Binasco Chiuse le porte, né venir vi possa, Né uscirne alcuno. - Allor che il popol veda Quest'idol suo di tanto error convinto, Dirà giustizia quel che forza or dice.

## **A**NICHINO

E chi di Beatrice Retto giudice fia dove l'accusa Filippo intenti?

## **F**ILIPPO

Or basta...

Omai pon modo al tuo soverchio zelo. Il Consiglio s'aduna.

## Anichino

(Oh! istante! io gelo.)

## [9. Scena, Coro e Quintetto]

## Scena III°

Escono i Giudici, e si vanno a collocare ai loro posti. Rizzardo presiede al consiglio. Filippo siede in un seggio elevato. La scena si empie di dame e di cavalieri: in mezzo alle dame vedesi Agnese)

#### **AGNESE**

(Di mia vendetta è giunta L'ora bramata... eppur non sono io lieta, Qual mi sgomenta il cor voce segreta!)

## **A**NICHINO

(O troppo a mie preghiere Sordo Orombello! Fu presago jeri Il mio timor.)

(Va a sedersi anch'esso).

## **AGNESE**

(Di mia vendetta è giunta L'ora bramata... eppur non sono io lieta, Qual mi sgomenta il cor voce segreta!)

(Tutti i Giudici si saranno seduti, e Filippo anche si troverà sul trono)

## **FILIPPO**

Giudici, al mio cospetto
Non v'adunaste mai
Per più grave cagion; portar sentenza
Dovete voi di così nero eccesso
Che denunziarlo fui costretto io stesso:
Pur la giudizio vostro
Forza non faccia alcuna
L'accusator, né l'accusata; e in mente
Abbiate sol che a voi sentenza io chiedo
Cui proferir potea
Sovrana autorità...

## GIUDICI

Venga la rea.

## Scena IV°

Beatrice fra le guardie, e detti

#### GIUDICI

Di grave accusa il peso Pende sul capo vostro - A noi d'innanzi Vi possiate scolpar!

## BEATRICE

E chi vi diede

Di giudicarmi il dritto? Ovunque io volga Gli occhi sorpresi, altro non veggio intorno Che miei vassalli.

## **FILIPPO**

E il tuo sovran non vedi? Il tradito tuo sposo?

## **BEATRICE**

lo veggo un empio Che i benefici miei paga d'infamia, L'amor mio di vergogna.

## **FILIPPO**

Amor tu dici!
Tramar co' miei nemici,
Ribellarmi i vassalli e far mia corte
Campo di tresche oscene
Con citaredi, quanto abbietti, audaci,
Chiami Filippo amar?

#### BEATRICE

Taci, deh! taci.
Ferma udir posso ogni altra
Accusa tua... ma il cor si scotte e freme
A sì vil taccia. Oh! non voler, Filippo,
De' Lascari la figlia, e d'un eroe
La vedova infamar.

## **GIUDICE**

Il reo t'accusa Complice tuo. - Venga Orombello.

## **B**EATRICE

(Oh ciel!

La mia virtù sostieni.)

## Scena V°

(Orombello fra le guardie, e detti)

## Dame, Cavalieri

Eccolo.

#### **AGNESE**

(Oh! come

Lo ridusse infelice il furor mio!)

## **O**ROMBELLO

A quai nuovi martir tratto son io!

(Orombello sorte e vacillando fa alcuni passi)

## Giudici

Ti rinfranca: a noi t'appressa. Parla: e il ver conferma a lei.

(Orombello appoggiato sulle guardie s'inoltra lentamente).

## BEATRICE

Orombello!

## **O**ROMBELLO

(Oh! voce! è dessa... E morire io non potei!)

## **B**EATRICE

Orombello!! - Oh sciagurato!
Dal mentir che hai tu sperato?
Viver forse? ah! dove io moro
Vita speri da costoro?
Tu morrai con me morrai,
Ma qual reo, qual traditor.

## **O**ROMBELLO

Cessa, cessa. - Ah tu non sai...
Di me stesso io son l'orror.
lo soffrii... soffrii tortura
Cui pensiero non comprende...
Non poté... la fral natura
Sopportar le pene orrende...
La mia mente vaneggiava...
Il dolor, non io, parlava...
Ma qui, teco, al mondo in faccia,
Or che morte ne minaccia,
Innocente io ti proclamo,
Grido perfidi costor.

## **B**EATRICE

Grazie, o cielo!

#### AGNESE

(Oh! mio rimorso!)

## **A**NICHINO

(L'odi o Duca?)

## **FILIPPO**

(L'odo e fremo.)

## **G**IUDICI

Troppo omai tu sei trascorso: Bada e trema.

## **FILIPPO**

Trema.

## **O**ROMBELLO

Sol ch'io mora perdonato Da quest'angelo d'amor!

## FILIPPO, GIUDICI

V'han supplizi, o forsennato, A strapparti il vero ancor.

(Orombello si strascina verso Beatrice)

#### BEATRICE

Al tuo fallo ammenda festi Generosa, inaspettata. Il coraggio mi rendesti, Moro pura ed onorata... Ti perdoni il ciel clemente, Col mio labbro, col mio cor.

## **O**ROMBELLO

Ah!... non morrai!

## **FILIPPO**

(In quegli atti, in quegli accenti V'ha poter ch'io dir non posso)

## **O**ROMBELLO

Non morrai: né ciel, né terra Soffrirà sì nero eccesso. A me stanco in tanta guerra, A me sia morir concesso.

## **FILIPPO**

(Cederesti ai lor lamenti, Ne saresti o cor commosso? No: sottentri a vil pietade Inflessibile rigor.)

## DAME, NOBILI

(Oh qual dolor!)

#### **BEATRICE**

Al tuon fallo ammenda fai ecc.

## AGNESE, DAME, NOBILI

(In quegli atti, in quegli accenti Ah già sorge ai lor lamenti Il terribile rimorso... Ah! sul cor, sul cor mi cade Quel compianto e quel dolor.)

## FILIPPO, CAVALIERI

(Cederesti ai lor lamenti, ecc.)

#### **O**ROMBELLO

Non morrai: né ciel, né terra ecc.

## ANICHINO, DAME

(In quegli atti, in quegli accenti... Ah! sul cor mi cade Quel compianto, quel dolor...)

#### FILIPPO

Poi che il reo smentisce il vero Fia sospesa la sentenza.

#### ANICHINO

Sciorli entrambi è mio pensiero:

## **FILIPPO**

Sciorli?

#### **AGNESE**

Oh! gioia!

## Giudici

No: non puoi, Vuol la legge i dritti suoi. Nuovo esame infra i tormenti Denno in pria subir costor.

## AGNESE, ANICHINO, DAME

Ella pure?

## **BEATRICE**

O iniqui!

## **O**ROMBELLO

Oh! mostri!

## **O**ROMBELLO

Chi porrà su lei le mani? Tuoni pria sui capi vostri, Tuoni il ciel.

## GIUDICI

Si allontani il forsennato. Guardie, olà!

#### BEATRICE

(ai Giudici)

Deh! un istante...

(a Filippo)

Un solo accento Ah! Non temer di udir lamento... Sol t'avverto... Il ciel ti vede... Hai tempo ancora.

#### FILIPPO

Va: pei rei non v'è mercede... Ti abbandono al suo rigor. Sì: vuol la legge i dritti suoi... V'abbandono al suo rigor, Non v'ha mercede.

## ANICHINO, DAME, CORTIGIANI

Ah! pietà! si spezza il cor! Ah qual misfatto! ah qual orror!

## **BEATRICE**

(si volge ad Orombello e a lui si avvicina)

Vieni, amico... insiem soffriamo: A soffrir per poco abbiamo. Il destin per breve pena Ci riserba eterno onor.

## **AGNESE**

(lo reggo appena: oh Dio! Chi mi cela al mondo inter?)

## **O**ROMBELLO

Teco io sono, sì, soffriamo, Insiem soffriam.

#### FILIPPO

Ite entrambi, e poi che il vero Il rimorso non vi detta, Il supplizio che vi aspetta. Vi costringa, e strappi il vel.

## GIUDICI

Ite entrambi, e poi che il vero ecc.

#### **AGNESE**

(Chi mi cela al mondo intero? Ho in core un gel!)

## **O**ROMBELLO

Qui supplizii, onore in ciel!

## ANICHINO, DAME

Oh misfatto! ho in core un gel!

## BEATRICE

Ah! se in terra a tai tiranni È virtude abbandonata, D'una vita sventurata È la morte men crudel.

#### AGNESE

(Ah, si spezza il cor! Oh misfatto! Ho in core un gel! Ah pietà! Chi cela al mondo, al ciel?)

#### **O**ROMBELLO

Morte non è men crudel!...

## ANICHINO

(Oh! misfatto! Pietà! Ho in core un gel!)

#### DAME

(Ah, si spezza il cor! Ho in core un gel! Ah, pietà!)

## FILIPPO, GIUDICI

Ite entrambi, e poi che il vero ecc.

(Orombello e Beatrice partono fra le guardie da' lati opposti. Il consiglio si scioglie)

## [10. Recitativo]

## Scena VI°

Agnese e Filippo

(Filippo rimane pensoso, e passeggia a lunghi passi. Agnese si avvicina ad esso tremante)

## **AGNESE**

Filippo!

## **F**ILIPPO

Tu! - Ti appressa...
D'uopo ho d'udir tua voce.

#### **AGNESE**

Oh! al cor ti scenda Pietosa sì, che al perdonar ti pieghi.

#### FILIPPO

Sei tu che preghi, Agnese! E per chi preghi? Vieni: ogni tema sgombra: Il regal serto è tuo.

#### AGNESE

Serto! Ah! piuttosto Si aspetta a me de' penitenti il velo.

## **F**ILIPPO

Agnese!

#### AGNESE

Innanzi al cielo, Innanzi al mondo, io rea mi sento... rea Della morte cui danni un'innocente.

## **FILIPPO**

Qual dubbi or volgi, strani dubbi, in mente? lo sol rispondo, io solo Di quel reo sangue - Omai t'acqueta, e pensa Che ad altri tu non dei, fuor che all'amore, Di Beatrice il soglio. Ritratti.

## **AGNESE**

Ah! mio Signor!...

#### FILIPPO

(severamente)

Ritratti... il voglio.

(Agnese parte piangendo)

# [11. Scena, Aria e Coro]

## Scena VII°

(Filippo solo, indi Anichino, Dame, Cortigiani)

## **FILIPPO**

Rimorso in lei?... Dove io non ho rimorso Altri lo avrà? - Dove alcun l'abbia, il celi: Il mostrarlo è accusarmi. Esser tranquillo, Sereno io voglio - E il sono io forse... e il posso! No... da terror percosso Mi sento io pur, qual se vicino avessi Terribil larva... qual se udissi intorno Una minaccia rimbombar sul vento - M'inganno?... o mi colpi flebil lamento!

(Porge l'orecchio).

È dessa,

Dessa che dai tormenti al carcer passa..., Ch'io non n'oda la voce... Oh! chi s'appressa?

(All'uscir di Anichino si ricompone).

#### **A**NICHINO

Filippo, la duchessa Non confessò... pur la condanna Tutto il Consiglio, e il nome tuo sol manca Alla mortal sentenza.

(Filippo riceve la sentenza).

## **F**ILIPPO

Non confessò!!...

## ANICHINO

Costante è l'innocenza.

## DAME, CORTIGIANI

È in vostra man, signore, Dell'infelice il fato: Ceda il rigor placato Al grido di pietà.

#### FILIPPO

No... si resista... Il decreto fatal si segni alfine...

(Si appressa al tavolino per segnare la sentenza: si arresta)

Ah! non poss'io: mi si solleva il crine.

Qui mi accolse oppresso, errante, Qui die fine a mie sventure... Io preparo a lei la scure! Per amor supplizio io do! Ah! mai più d'uman sembiante Sostener potrò l'aspetto: Ah! nel mondo maledetto, Condannato in ciel sarò. Ella viva

(per stracciar la sentenza)

Qual fragor! Chi s'appressa?... Ite... vedete.

(I Cortigiani escono frettolosi)

#### **D**AME

(Crudo inciampo)

## **FILIPPO**

Ebben?

## **C**ORTIGIANI

Signore,
Alle mura provvedete.
Di Facin le bande antiche
Si palesano nemiche,
Osan chieder la duchessa,
E Binasco minacciar.

## **FILIPPO**

Ed io, vil, gemea per essa! M'accingeva a perdonar! Si eseguisca la sentenza.

(Sottoscrive).

## DAME, CORTIGIANI

Ah! Signor pietà, clemenza.

## **FILIPPO**

Non son'io che la condanno: È la sua, l'altrui baldanza. Empia lei, non me tiranno Alla terra io mostrerò. (Cada alfine, e tronco il volo Sia così di sua fidanza. Un sol trono, un regno solo Vivi entrambi unir non può.)

## DAME, CORTIGIANI

Ah! Signor pietà, clemenza.

## **FILIPPO**

Non son'io che la condanno ecc. ...unir non può ecc

## DAME, CORTIGIANI

(Ah! non v'è pietà ecc)

(Patrono)

## [12. Finale secondo]

## Scena VIII°

Vestibolo terreno che mette alle prigioni del castello.

Damigelle, e famigliari di Beatrice escono dalle prigioni. Sono tutti vestiti a lutto. D'ogni lato sentinelle.

## **C**ORTIGIANI

Prega. - Ah! non sia la misera Nel suo pregar turbata. Mai non salì di martire Prece al Signor più grata: Né mai più puro spirito Ei contemplò dal cielo, Santo d'amor, di zelo, Santo del suo soffrir. Oh! la costanza impavida Onde sfidò i tormenti, Data le sia negli ultimi Terribili momenti! E la virtù che tentano Macchiare i suoi tiranni, Provin gli estremi affanni, Suggelli un pio morir!

## Scena IX°

Beatrice esce dalla prigione umilmente vestita, e coi capelli sugli omeri: passeggia lentamente e a fatica. Tutti la circondano inteneriti e in silenzio

## **BEATRICE**

Nulla diss'io... Di sovrumana forza Mi armava il cielo... lo nulla dissi, oh, gioia! Trionfai del dolor. - Perché piangete! Né con me v'allegrate? lo moro, o amici! Ma gloriosa, ma di mia virtute Nel manto avvolta. Non così gl'iniqui, Che calpestata e afflitta han l'innocenza!... Dell'iniqua sentenza L'universo gli accusi.

## **C**ORTIGIANI

Ah! sì.

## **B**EATRICE

Mia morte

Filippo infami, e il sangue mio versato Piombi sul traditor, qualunque ei sia, Che dell'indegno complice si rese. Dio lo punisca... colla vita.

## Scena X°

Agnese dall'alto ode le parole di Beatrice, getta un grido e scende rapidamente

#### **AGNESE**

Ah!

## Damigelle, Famigliari

Agnese!

## AGNESE

Pietà... la mia condanna Non proferir... a piedi tuoi mi lascia Morir d'angoscia e di rimorso.

## **B**EATRICE

Agnese! Rimorso in te!

#### **AGNESE**

Rimorso eterno. A morte Ti spingo io sola... Io d'Orombello ardea.

#### BEATRICE

Oh! che dì tu?

#### AGNESE

#### Credea

Te la mia rivale... e violai tue stanze, Furai tuoi scritti... e il sangue tuo comprai Coll'onor mio...

## BEATRICE

Perfida!... cessa... fuggi Ch'io non ti vegga... ch'io non sia costretta In quest'ora funesta Col cor morente a maledir...

## **AGNESE**

Oh! arresta...

(Odesi dalle torri un flebile suono. Beatrice si scuote)

## **O**ROMBELLO

(di dentro)

Angiol di pace all'anima La voce tua mi suona. Segui, o pietoso, e inspirami Virtù di perdonar...

#### **AGNESE**

Egli... perdona!...

(Beatrice commossa si appressa ad Agnese.)

## **B**EATRICE

Con quel perdono, o misera, Ricevi il mio perdono. Salga con queste lagrime A un Dio di pace e amor.

## **O**ROMBELLO

Angiol di pace, ah segui, o pietoso, ispirami virtù di perdonar!

## **A**GNESE

Ah! la virtù di vivere Da te ricevo in dono... Vivrò, vivrò per piangere Finché si spezzi il cor.

## **O**ROMBELLO

O pietoso, ah segui ecc.

## **BEATRICE**

Ricevi il mio perdono ecc..

## **BEATRICE**

Chi giunge?

# Agnese, Anichino, Damigelle, Famigliari

Ohimè!

## **BEATRICE**

Lo veggio...
Il funebre corteggio...

## Scena Ultima

(Rizzardo con Alabardieri e Ufficiali si presenta sulla gradinata)

## Damigelle, Famigliari

Più speme non v'è!

## **B**EATRICE

La mia costanza Non mi togliete. Anche una stilla, e poi Fia vuotato del tutto e inaridito Questo calice amaro.

# Damigelle, Famigliari

E Iddio ritrarlo Dal labbro tuo non può!

#### BEATRICE

Mi diè coraggio Al sacrifizio Iddio.

(Rizzardo s'inoltra cogli alabardieri).

Eccomi pronta...

#### **AGNESE**

lo più non reggo!

(sviene).

## BEATRICE

Addio

Deh! se un'urna è a me concessa Senza un fior non la lasciate. E sovr'essa il ciel pregate Per Filippo, e non per me. (Si avvicina ad Agnese svenuta). Raccontate a questa oppressa Che morendo io l'abbracciai: Che all'Eterno il core alzai A implorar per lei mercé.

## DAMIGELLE, FAMIGLIARI

Oh! infelice! Oh a qual serbate Tristo il suolo in cui lo scempio Di tal donna, o Dio, si fe'!

## BEATRICE

Per chi resta il ciel pregate, Per chi resta, e non per me. lo vi seguo.

## Damigelle, Famigliari

Deh! un amplesso concedete...

#### BEATRICE

lo vi abbraccio... non piangete... ah miei cari!

## Damigelle, Famigliari

Chi non piange non ha cor.

## BEATRICE

Ah! la morte a cui m'appresso È trionfo, e non è pena.
Qual chi fugge a sua catena,
Lascio in terra il mio dolor.
È del Giusto al sommo seggio
Ch'io già miro e già vagheggio,
Della vita a cui m'involo
Porto solo - il vostro amor.

## DAMIGELLE, FAMIGLIARI

Oh! infelice, a qual serbate Fur le genti orrendo esempio! Tristo il suolo in cui lo scempio Di tal donna, o Dio, si fe'!

## **B**EATRICE

Non piangete... Ah! la morte a cui m'appresso ecc.

## Damigelle, Famigliari

Deh! un amplesso concedete...

**B**EATRICE

Ah! non piangete! Dalla vita a cui m'involo Porto solo il vostro amor!

(Beatrice si allontana fra le guardie. Tutti gli astanti s'inginocchiano)

# FINE DELL'OPERA